

EDITORIALE

ANIT (Associazione Nazionale per l'isolamento Termico ed Acustico), **AVISA-Federchimica** (Associazione Nazionale vernici, inchiostri, sigillanti e adesivi), **ASSOVERNICI** (Associazione italiana dei produttori di vernici per edilizia, industria, legno) e **CORTEXA** (Consorzio per l'Eccellenza nel sistema a cappotto) – nell'ottica di tutelare il mercato e i consumatori – segnalano nuovamente che il mercato dei materiali di finitura ha visto nell'ultimo periodo un incremento di proposte cosiddette “miracolose” per l'isolamento termico e il risparmio energetico con minimi spessori (ovvero con mm o addirittura micron di spessore).

Vengono promossi prodotti vernicianti o rasanti che presentano, a fronte di pochi micron o millimetri di spessore, conduttività bassissime e dunque resistenze termiche elevate grazie anche a “innovativi” meccanismi di resistenza al passaggio del calore spesso non validati scientificamente in modo rigoroso e secondo metodi condivisi.

Ciò che accade in molti casi è che vengano effettuati interventi prevedendo effetti di miglioramento dell'isolamento termico e risparmio energetico che alla prova dei fatti non mantengono le promesse.

Segnaliamo inoltre che, a **prescindere da quanto viene dichiarato dai produttori** di questi prodotti:

- il professionista è responsabile di ogni dichiarazione delle caratteristiche termiche del sistema che ha calcolato: dell'asseverazione sia del rispetto dei requisiti limite di legge sia del rispetto dei requisiti minimi per eventuali agevolazioni.
- Eventuali difformità riscontrate nella valutazione delle caratteristiche energetiche a seguito di controlli (Comune, ENEA,..), possono portare a sanzioni e/o alla decadenza dei benefici fiscali.

“Requisiti minimi di legge di efficienza energetica”, “detrazioni fiscali per il risparmio energetico” (Eco Bonus), “cessione del credito” e nuovo “bonus facciate”, sono alcuni dei temi che comportano un preventivo ed adeguato approfondimento in relazione alla prestazione di isolamento termico.

Quindi è importante che professionisti e non, siano a conoscenza di quali siano le regole e le norme da tenere come riferimento per non incorrere in errori grossolani con il rischio di non ottenere i risultati

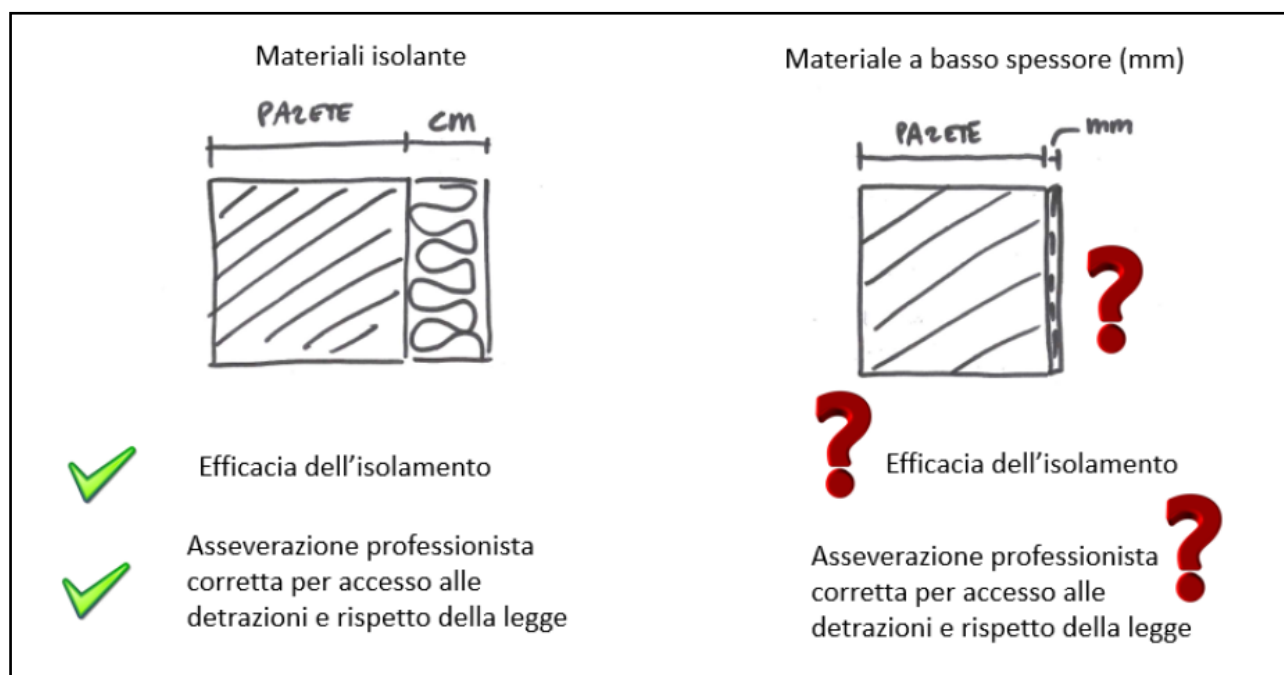
colonna sonora

Laura Marling - *Held Down* - **Obonogjayar** - *10K*
Orlando Weeks - *Safe in Sound* - **Pottery** - *Texas Drums*
Róisín Murphy - *Murphy's Law* - **Sports Team** - *Here's the Thing*
Squid - *Sludge* - **Thundercat** - *Dragonball Durag*
The Avalanches feat. Blood Orange - *We Will Always Love You* - **Bessie Turner** - *Donkey*

previsti, di incappare in sanzioni (per il mancato rispetto dei requisiti minimi) o perdere eventuali incentivi o detrazioni fiscali.

ANIT, AVISA, ASSOVERNICI e CORTEXA avvisano quindi tutti i professionisti di porre attenzione a tutti quei prodotti tipicamente di rivestimento o finitura con spessori molto bassi che dichiarano proprietà isolanti termiche dal punto di vista invernale senza certificati di prova validati dalle norme vigenti. **E**

Per approfondire questo tema, ANIT mette a disposizione un Documento di approfondimento tecnico per rispondere a tutti coloro (professionisti, committenti, amministratori di condominio, general contractor, ESCO, concessionari del credito e istituti finanziari) che sempre più spesso ci contattano per capire se e quando un prodotto può essere considerato un materiale isolante termico. Il Documento è disponibile al link: <https://www.anit.it/pubblicazioni/approfondimenti-anit/>



Estratto dal Documento di approfondimento ANIT "Pitture, rasanti e materiali a basso spessore e isolamento termico", 2020.